

FRANCO FINOTTI, CLARA SAMUELLI

RAPPORTO SCUOLA E MUSEO

Abstract - FRANCO FINOTTI, CLARA SAMUELLI - Relationship between school and Museum.

The main lines of the didactical department program of the «Museo Civico» of Rovereto and its relationship with the school environment are briefly related.

Key words: Didactics, Museum, School.

Riassunto - FRANCO FINOTTI, CLARA SAMUELLI - Rapporto Scuola e Museo.

Vengono succintamente indicate le linee programmatiche della Sezione Didattica del Museo Civico di Rovereto ed i suoi rapporti con il mondo della scuola.

Parole chiave: Didattica, Museo, Scuola.

PREMESSA

A partire dall'anno scolastico 1982/83 e con regolarità nei successivi anni, il Museo Civico di Rovereto realizzò delle iniziative didattiche con il preciso intento di creare esperienze continuative e non casuali tra Scuola e Museo. Il coordinamento di tale attività è affidato ad una Sezione Didattica costituita, oltre che da personale di ruolo del museo, da un gruppo di insegnanti provenienti da esperienze didattiche diverse.

Questo ha permesso una fattiva fusione tra programmi del museo e attività scolastica, senza per altro creare pericolose ingerenze tra il ruolo del conservatore del museo ed il ruolo dell'insegnante.

Il Museo quindi si propone all'attenzione del corpo docente non solo come «strumento didattico» ma anche come fonte continua di dati e di informazioni sul territorio in cui opera e perciò come possibile ponte di collegamento tra Scuola e Società. Infatti il ruolo del Museo non è solo quello di raccogliere e conservare materiale, ma anche quello di proporre riflessioni alla luce del passato, elaborando e comparando

dati che poi potranno essere utilizzati sia nel campo della pianificazione territoriale, che in quello della didattica. Un Museo quindi inteso come Istituzione aperta, attenta al territorio e centro non solo di studi storico-naturalistici, ma anche didattici.

La Sezione Didattica del Museo ha sempre fatto suo questo programma cercando di presentare un'immagine di Museo che sia reale «strumento didattico» al servizio degli insegnanti. Ciò ha voluto dire, alla luce anche dei dati statistici di utenza del Museo, rinunciare alla classica visita guidata realizzata dal personale del Museo, per far sì che l'insegnante sia sempre attivo interlocutore dei ragazzi anche in ambienti extrascolastici, e possa presentarsi come «esperto», non tanto di tutte le discipline, ma del metodo con il quale si studiano e si affrontano le varie problematiche scientifiche.

Alla base di tutto sta una chiara distinzione dei ruoli, che deve essere ben compresa anche dai ragazzi: per ogni disciplina esistono degli «esperti» che possono affiancare l'insegnante ma non sostituirsi ad esso. L'insegnante è l'«esperto» nel campo didattico e quindi è lui il tramite per una conoscenza proficua e per una verifica attenta sul grado di apprendimento delle singole classi.

LE ATTIVITÀ

La Sezione Didattica presentando, nel corso degli anni, vari argomenti (82/83 «significato e scopi della paleontologia»; 83/84 «Linee metodologiche per lo studio di un ambiente»; 84/85 «Alcune esercitazioni pratiche per l'insegnamento delle scienze della terra») ha voluto fornire del materiale su cui gli insegnanti potessero avviare dei rapporti di collaborazione tra scuola e museo. Il denominatore comune di questi incontri è organizzare un servizio didattico che sgravi l'insegnante da quei problemi tecnici di allestimento delle esercitazioni e conceda al docente più tempo per curare gli aspetti didattici che a nostro giudizio, sono il cardine della loro immagine professionale.

Per questo motivo il Museo, pur preparando esercitazioni effettuate con materiale reperibile al Museo o con dei modelli sempre disponibili presso la sede della Sezione, chiede all'insegnante di provare la validità didattica di tali esperienze e di correggerle in quei passaggi che possono essere di dubbia o difficile comprensione per i ragazzi. Il Museo quindi realizza solo la parte tecnico scientifica dell'esperienza lasciando all'insegnante la scelta dei tempi e delle modalità didattiche di presentazione. È inoltre volontà del Museo, dotarsi, in un prossimo futuro, di un'aula in cui esperienze e materiale didattico saranno sempre a disposizione degli insegnanti.

La Sezione Didattica si pone anche un altro obiettivo concreto e facilmente inseribile nella realtà professionale degli insegnanti che operano sul territorio. Vuole porsi come «gruppo di ricerca spontaneo», come sede e luogo per dare concretezza, a livello di Compensorio, a quell'aggiornamento permanente degli insegnanti tanto auspicato dal legislatore (cfr. C.M. n. 54 del 22.2.77 e C.M. n. 89 del 8.3.84).

Aggiornamento permanente inteso come sviluppo per singole discipline nelle loro connessioni interdisciplinari, come approfondimento della programmazione e

partecipazione alla ricerca dell'innovazione pedagogico-didattica. Qui gli insegnanti possono direttamente lavorare alla produzione di materiali, alla invenzione e alla realizzazione di progetti di lavoro didattico, alla costruzione di semplici strumenti di ricerca.

Già sul secondo volume (1986) degli Annali dei Musei Civici di Rovereto, seguendo rigorosamente queste linee programmatiche, verranno pubblicate delle schede didattiche, nel campo delle scienze matematiche, fisiche, chimiche e naturali che gli insegnanti potranno utilizzare, segnalandoci poi i risultati ottenuti e le eventuali modifiche da apportare.

Gli stessi docenti potranno inoltre, a loro volta, utilizzare la rivista per diffondere nuove esperienze didattiche o per segnalare inediti esperimenti nel campo delle scienze. Questo nuovo strumento di comunicazione, assieme al materiale didattico ed audiovisivo che già il museo inizia a fornire agli insegnanti, potrà costituire un elemento concreto per il potenziamento del rapporto tra Scuola e Museo, proponendo nuove prospettive sia per la didattica dei musei che per il lavoro dei docenti.

BIBLIOGRAFIA

- ANGLE I.C. et Alii, 1976 - Musei, Società, Educazione. Guida per operatori culturali. *Armando*, Roma, 238 pp.
- BINNI L. e PINNA G., 1980 - Museo. Storia e funzioni di una macchina culturale dal cinquecento ad oggi. *Garzanti*, Milano, 274 pp.
- SCURATI C. e CALIDONI P., 1985 - Verso i nuovi programmi per una scuola nuova. *La Scuola*, Brescia, 318 pp.
- ZUCCHINI G.L., 1979 - Il museo come esperienza didattica. *La Scuola*, Brescia, 159 pp.

Indirizzi degli autori:

Franco Finotti - Clara Samuelli - Musei Civici di Rovereto
Sezione Archeologia, Storia e Scienze Naturali
Via Calcinari, 18 - 38068 Rovereto (Trento)
